

mercoledì 21 maggio 2008

In evidenza su tutti i giornali la visita del premio Nobel Rita Levi di Montalcini al Ceinge di Napoli. Il Corriere del Mezzogiorno pubblica un'intervista al presidente dell'Unione industriali napoletani, Gianni Lettieri. Il Denaro si occupa di tasse locali e, sul tema, il Corriere del Mezzogiorno ospita un intervento dell'Assessore al Comune di Napoli, Enrico Cardillo.

Corriere del Mezzogiorno

"Montalcini: I ricercatori? I migliori sono napoletani" di Alessandra Barone (pag. 10)

Il premio Nobel **Rita Levi di Montalcini** ha visitato ieri a Napoli il Ceinge (Centro di ricerca in biotecnologie avanzate) diretto da **Franco Salvatore** (vedi diario economico del 20 maggio). Ed è stato un incontro emozionante per gli oltre 500 ricercatori campani che hanno ascoltate le parole di incoraggiamento della novantanovenne scienziata torinese. "Napoli è ricca di risorse umane – ha detto la **Montalcini** – i migliori ricercatori che lavorano nella mia Fondazione sono donne provenienti dalla Campania". Ha concluso poi il suo intervento con un forte invito all'impegno collettivo per la città: "tutti devono agire, non bisogna aspettare solo il lavoro delle istituzioni. Sono sicura che Napoli riuscirà a risollevarsi".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, senza firma a pag. 32: "**La Montalcini: occorre un impegno di tutti al 100% solo così potremo davvero salvare questa città**";
- **Roma**, senza firma a pag. 7: "**Per risolvere questa crisi tutti si impegnino al 100%**";
- **Il Denaro**, Fabiana Bugno a pag. 13: "**Biotechologie, intesa Ceinge - Gruppo Levi**";
- **Il Denaro**, senza firma a pag. 13: "**Il premio Nobel ai giovani: siete la ricchezza della regione**".

Corriere del Mezzogiorno

"Lettieri: salari differenziati per rilanciare il Mezzogiorno" di Paolo Grassi (pag. 16)

Intervista al presidente dell'Unione industriali di Napoli, **Gianni Lettieri**, per il quale l'introduzione di un salario differenziato legato al tasso di occupazione potrebbe essere la misura fondamentale per il rilancio del Mezzogiorno. Una misura che non va confusa con le "gabbie salariali" ma utile per rilanciare l'occupazione dove essa è più bassa. "Ritengo che rappresenti una spinta verso maggiori investimenti – ha detto **Lettieri** – condizione che poi favorirebbe il riallineamento dei salari ai livelli più alti". Sarebbe, inoltre, importante un abbattimento della contribuzione fiscale relativamente alle sole retribuzioni più basse, un provvedimento che potrebbe essere adottato in tutto il Paese ma di cui si gioverebbe grandemente il Mezzogiorno. **Lettieri** si dice favorevole a forti investimenti in grandi infrastrutture, in primis il ponte sullo stretto di Messina e l'alta capacità ferroviaria tra Napoli e Bari. Sul federalismo fiscale si dichiara non contrario purché realizzato bene con le dovute garanzie per i ceti più deboli.

Il Denaro

"Tasse locali: è boom, ma la spesa corre troppo" di Falconio Guidoni (pag. 9)

Dal 2003 al 2006 i Comuni campani hanno aumentato le tasse locali del 17,6%. Allo stesso modo, però, è cresciuta anche la spesa corrente del 10,4%. E' quanto emerge dall'indagine della Cgia di Mestre. Secondo l'associazione degli artigiani veneti, è in tutto il Sud che si impenna la tassazione locale. La Cgia è preoccupata, anche, dall'ulteriore aumento della spesa corrente e dal basso tasso di copertura delle entrate proprie, rispetto alla spesa corrente di molti comuni.

Corriere del Mezzogiorno

"Federalismo fiscale, la scelta che rischia di stritolare il Sud" di Enrico Cardillo – Assessore alle Risorse strategiche del Comune di Napoli (pag. 18)

L'abolizione dell'Ici che il governo adotterà oggi può rappresentare un danno enorme alle casse degli enti locali se dovessero slittare i trasferimenti statali ai Comuni. "Da una misura positiva – sostiene **Cardillo** – si creerebbe un'insostenibile tensione finanziaria per le casse comunali". L'Assessore esprime un giudizio fortemente negativo sulla tendenza, riscontrata negli ultimi esecutivi, di ridurre le tasse a livello centrale scaricando le difficoltà sul livello locale. Sull'ipotesi di federalismo fiscale voluto dalla Lombardia, l'opinione di **Cardillo** è estremamente negativa: per il Sud si avrebbero effetti "devastanti". Bisognerà, con l'opportuna perequazione, assicurare uniformità di diritti a tutti i cittadini del Paese, sia se risiedono nelle regioni del Nord che in quelle del Sud. L'auspicio è che il nuovo governo si muova con saggezza "per tenere insieme le esigenze di risanamento della finanza pubblica, i bisogni degli enti locali e un federalismo sostenibile".

Il Denaro

"Banco di Napoli a gonfie vele. Primo trimestre in forte crescita" di Falconio Guidoni (pag. 10)

Il Banco di Napoli ha chiuso i primi tre mesi dell'anno con risultati economici in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno 2007. L'utile netto si è attestato a 143 milioni, a fronte dei 66,6 milioni del primo trimestre 2007. Al netto della plusvalenza per la cessione di 24 sportelli con relativi clienti alla Banca Popolare di Bari, l'utile netto si è attestato a 84,9 milioni con una crescita del 27,6%. La redditività dei mezzi propri annualizzata è pari al 38,6%, contro il 21,1% dell'analogo periodo del 2007. Il direttore generale, **Antonio Nucci**, evidenzia che "i risultati di questi primi mesi del 2008 confermano il forte legame con il territorio, con le famiglie, le imprese e le istituzioni del Mezzogiorno. La crescita ha investito tutti i comparti di attività della banca; la redditività scaturisce da un equilibrato mix di sviluppo dei ricavi e contenimento dei costi".

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, senza firma a pag. 16: **"Banco di Napoli, utili a 143 milioni"**;
- **Roma**, senza firma a pag. 11: **"Primo trimestre Banconapoli: utile di 89,4 milioni di euro"**.

Roma

La crisi mina il settore turistico", senza firma (pag. 6)

La Federagit (Federazione accompagnatori, guide e interpreti turistici) con una nota ha denunciato come "il settore turistico sia nuovamente minato dalla perenne emergenza rifiuti". Il problema non colpisce solo la stagione in corso ma rischia di avere ripercussioni, con la pubblicità negativa che ne consegue, anche nel 2009. Sull'argomento è intervenuta anche la Coldiretti che ha sottolineato il danno subito dai prodotti agro-alimentari campani sui mercati di tutto il mondo. L'emergenza rifiuti, secondo la Coldiretti, rischia di provocare una perdita netta di mezzo punto percentuale di Pil.

Il Sole 24Ore Sud

"Il lavoro precario si ridimensiona" di Francesco Prisco (pag. 2)

Il mercato del lavoro flessibile ha subito un rallentamento al Sud negli ultimi anni. Dopo l'incremento di contratti tra il 2005 ed il 2006, che ha fatto segnare un +8,1%, il 2007 ha fatto registrare un calo di quasi l'1%. In più va evidenziato che i lavoratori precari del Meridione hanno un reddito tendenzialmente più basso di quello dei loro colleghi nel resto del Paese. Queste cifre emergono da uno studio del Sole 24Ore elaborato su dati Inps. In particolare la Campania è la regione meridionale con il più alto numero di parasubordinati e, nel biennio 2005/2006, ha visto un incremento di queste forme di contrattuali del 5,9%, con un calo successivo del 3,5% tra il 2006 e l'anno scorso.

Sul tema segnaliamo di lato, sempre a cura di *Francesco Prisco*, l'articolo **"In Campania il maggior numero di incarichi d'oro"** che analizza i compensi d'oro di 226 precari che operano nella pubblica amministrazione.

Nella stessa pagina in basso segnaliamo l'analisi di **Michele Tiraboschi** sui dati Inps che riguardano il precariato, dal titolo: **"Non c'è stata fuga dal posto fisso"**.

Il Sole 24Ore Sud

"In Sicilia i tassi più bassi del Sud" di Salvo Butera (pag. 3)

E' stato pubblicato sull'ultimo numero della Rivista Economica del Mezzogiorno, edita trimestralmente dalla Svimez, uno studio di due economisti siciliani, **Pietro Busetta** e **Claudio Mangano**, che analizza l'andamento dei tassi di interesse nelle regioni italiane nel 2005. Dallo studio emerge che il costo del denaro più basso al Sud, si ha in Sicilia, ma questo vantaggio per le imprese è annullato, dal contesto strutturale dell'area. Per quanto riguarda la Campania, insieme ad Abruzzo, Val D'Aosta, Umbria e Friuli Venezia Giulia, si presenta come una regione con tassi di interesse alti e basse possibilità di insolvenza.

Di lato segnaliamo l'intervista, sempre a cura di *Salvo Butera*, dal titolo: **"Risultato ottenuto con l'autonomia"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Neo ingegneri, ecco i più bravi" di Edoardo Cosenza – Preside della Facoltà di Ingegneria della Federico II di Napoli (pag. 14)

La Facoltà di ingegneria della Federico II ha premiato i migliori sedici neo laureati del corso di laurea triennale. Si tratta di undici uomini e cinque donne provenienti dalla Campania ma anche da Puglia e Basilicata. Un premio che vuole rappresentare un incentivo ai giovani laureati per andare avanti con decisione nell'innovazione, nella ricerca, nell'informatizzazione.

Sull'importanza del premio, il **Corriere del Mezzogiorno** pubblica i commenti:

- **"Eccellenza determinante nell'economia della conoscenza"** di **Ambrogio Prezioso** – Presidente dell'Acen (Associazione costruttori edili napoletani) a pag. 14;
- **"Sviluppo, sfida per l'Università"** di **Nicola Mazzocca** – Assessore regionale per la Ricerca e l'Università a pag. 15;
- **"Premiare il merito attiva circuiti virtuosi"** di **Luigi Vinci** – Presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Napoli a pag. 15.

Il Sole 24Ore Sud

"Dalla Fondazione Sud cinque milioni per l'arte" di *Maria Moretti* (pag. 18)

La Fondazione Sud ha pubblicato il bando "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale del Mezzogiorno" con il quale mette a disposizione di associazioni senza scopo di lucro di Puglia, Calabria, Campania Sicilia e Sardegna, 5 milioni di euro per progetti volti, come dice lo stesso bando, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio storico-artistico di queste regioni. Le associazioni, costituite da almeno tre soggetti, dovranno indicare un responsabile del progetto e potranno richiedere un contributo non inferiore a 200mila euro e non superiore a 500mila.

Il Mattino

"Il Comune non paga servizi sociali verso lo stop" *senza firma* (pag. 39)

Lettera aperta al Sindaco **Iervolino** da parte di circa 150 organizzazioni sociali rappresentate dalla rete "il welfare non è un lusso", nella quale annunciano proteste per i mancati pagamenti dei servizi socio-assistenziali gestiti in convenzione con il Comune di Napoli. La cifra si aggira intorno ai 35 milioni di euro, e le agitazioni, salvo una svolta positiva, sono previste a far data dal 15 giugno prossimo.

Roma

"Soresa: una legge per scioglierla" di *Giorgio Ragone* (pag. 10)

Proposto ieri dal gruppo consiliare di Alleanza Nazionale uno accordo bipartisan per risolvere la crisi sanitaria campana, avente come soluzione lo scioglimento della Soresa. Il Consigliere **Rivellini** tra gli altri sostiene che occorre: "sciogliere la Soresa che ha prodotto solo confusione, duplicazioni di funzioni, burocratizzazione del sistema e costi eccessivi per la sanità regionale".

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 13 dal titolo: **"Soresa, in Consiglio il Ddl di An: accordo per sciogliere la società"**.

Il Denaro

"Boffa: Presidenza, unità possibile" di *Enrico Verzura* (pag. 9)

"Presidenza di Confindustria Campania: è possibile una scelta condivisa". E' quanto ha dichiarato nell'intervista **Carlo Boffa**, il più anziano dei vice presidenti dell'associazione regionale. **Boffa**, oggi, diventerà reggente di Palazzo Partanna, giacché **Cristiana Coppola** stasera diventerà presidente del Comitato Mezzogiorno di Confindustria.

Si veda articolo a lato: **"Comitato Sud, oggi si insedia Coppola"**.

Roma

"Calzature: nasce "Nordinapoli" di *Manuela Pomicino* (pag. 11)

L'agenzia di sviluppo locale "Liternum" sta lavorando attivamente per dare visibilità al distretto calzaturiero dell'area Nord di Napoli, ed alla creazione di un marchio per identificare e mettere in risalto le aziende dei comuni di Giugliano, Villaricca, Mugnano, Calvizzano, Marano e Melito. Lo ha spiegato ieri in un seminario informativo tenutosi presso la Camera di Commercio di Napoli, il coordinatore dell'agenzia, **Tommaso di Nardo**, ricordando che in quell'area vi sono ben 143 aziende calzaturiere che contano 1377 addetti.